

Comunicato stampa

SEGNO POSITIVO A FEBBRAIO PER IL MERCATO DEGLI AUTOCARRI (+2,7%), DEI VEICOLI TRAINATI (+7%) E ANCHE DEGLI AUTOBUS, CHE A GENNAIO RISULTAVANO IN PESANTE FLESSIONE

Chiusura del bimestre in linea con gennaio-febbraio 2021 per gli autocarri (+0,7%) e in rialzo per i veicoli trainati (+6,9%), mentre per gli autobus il confronto con il primo bimestre 2021 è negativo (-7,9%).

Preoccupano le criticità economiche e le tensioni geopolitiche che stanno influenzando la filiera dell'autotrasporto: necessario un intervento deciso per far fronte al caro carburanti e ai problemi di approvvigionamento di alcune materie prime, nonché una rapida attuazione delle misure per il rinnovo del parco circolante

Torino, 15 marzo 2022 - Il mercato degli autocarri e dei veicoli trainati a febbraio si mantiene positivo, dopo un avvio dell'anno sostanzialmente stabile per i primi e in crescita per i secondi. Registrano una performance positiva anche gli autobus, che a gennaio avevano chiuso in pesante flessione a doppia cifra.

Analizzando nel **dettaglio il mercato di febbraio 2022**, nel mese sono stati rilasciati **2.196** libretti di circolazione di **nuovi autocarri** (+2,7% rispetto a febbraio 2021) e **1.383** libretti di circolazione di **nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti**, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+7%), suddivisi in 119 rimorchi (+13,3%) e 1.264 semirimorchi (+6,5%).

Nel primo bimestre 2022 si contano **4.408** libretti di circolazione di **nuovi autocarri**, lo 0,7% in più rispetto al primo bimestre 2021, e **2.620** libretti di circolazione di **nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti** (+6,9% rispetto a gennaio-febbraio 2021), così ripartiti: 218 rimorchi (+0,9%) e 2.402 semirimorchi (+7,5%).

Per gli autocarri, nei primi due mesi del 2022 riportano un segno positivo l'area del Nord Ovest, in incremento a doppia cifra (+11,6%) e l'area del Nord-Est, con un rialzo più modesto (+4%), mentre Sud e Isole (-6,8%) e Centro (-7,5%) chiudono in flessione.

Per classi di peso, i veicoli sopra le 5 e fino a 6 tonnellate registrano la crescita più significativa (+166,7%), seguiti, a notevole distanza, dal segmento sopra le 12 e sotto le 16 tonnellate (+4,1%) e dai veicoli da 16 tonnellate in su (+0,7%). Contrazione a due cifre, invece, per gli autocarri superiori a 3,5 e fino a 5 tonnellate (-29,4%), per quelli sopra le 6 e fino a 8 tonnellate (-24,7%), per il segmento sopra le 11,5 e fino a 12 t (-17,4%) e sopra le 8 e fino a 11,5 tonnellate (-16,7%).

Gli autocarri rigidi risultano in crescita dello 0,3% a gennaio-febbraio, mentre i trattori stradali chiudono il bimestre a +1,1%. I veicoli da cantiere mantengono un trend positivo, a +11,8%, mentre i veicoli stradali si mantengono in flessione (-0,3%), come già a gennaio.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Analizzando il mercato per alimentazione, a gennaio-febbraio 2022 la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta del 3,8% (era del 6,2% a gennaio-febbraio 2021), per un totale di 169 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano appena lo 0% del totale contro lo 0,3% del primo bimestre 2021.

In riferimento ai veicoli trainati, nei primi due mesi del 2022, risultano in crescita a doppia cifra le regioni del Centro (+52,6%) e del Nord-Ovest (+16,8%), mentre le immatricolazioni calano nell'area Sud e isole (-7%) e nel Nord-Est (-5%).

Le marche estere totalizzano 1.533 libretti di circolazione a gennaio-febbraio 2022 (+7,7%); variazione positiva (+5,8%) anche per le marche nazionali, con 1.087 libretti.

Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci, ha dichiarato: *“Il mese di febbraio ha registrato una lieve crescita nelle immatricolazioni dei veicoli industriali trainata principalmente dal segmento dei medi. Un risultato che, per quanto positivo, deve tener conto di tutte le criticità economiche e tensioni geopolitiche che stanno influenzando, ovviamente, anche la filiera dell'autotrasporto.*

Il Governo ha già dimostrato sensibilità nei confronti del comparto, accogliendo la proposta di credito d'imposta sull'acquisto di gas naturale liquefatto, ma oggi più che mai le imprese hanno bisogno di un intervento deciso e mirato per sanare criticità che rischiano di paralizzare il settore, causando forti ripercussioni sul sistema industriale italiano. In primo luogo, è opportuno far fronte al fenomeno del caro-prezzi, che sta ormai riguardando tutte le tipologie di carburanti, dal gasolio al gas naturale compresso; in secondo luogo, urge intervenire sul problema di approvvigionamento delle forniture di alcune materie prime, che condizionano inevitabilmente la produttività del settore e, in ultimo, si rinnova l'invito a dare rapida attuazione alle misure per il rinnovo del parco circolante, pubblicando i provvedimenti relativi ai fondi che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha stanziato ormai lo scorso novembre”.

Nel dettaglio:

Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3500 kg
secondo le classi di peso

	Febbraio 2022	Febbraio 2021	var. %	gen-feb 2022	gen-feb 2021	var. %
autocarri medi >3500<16000 kg	374	305	22,6	645	641	0,6
autocarri pesanti >=16000 kg	1.822	1.834	-0,7	3.763	3.736	0,7
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.196	2.139	2,7	4.408	4.377	0,7

secondo il tipo

	Febbraio 2022	Febbraio 2021	var. %	gen-feb 2022	gen-feb 2021	var. %
autocarri rigidi	1.048	969	8,2	1.947	1.942	0,3
trattori stradali	1.148	1.170	-1,9	2.461	2.435	1,1
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.196	2.139	2,7	4.408	4.377	0,7

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3500 kg

secondo il tipo

	Febbraio 2022	Febbraio 2021	var. %	gen-feb 2022	gen-feb 2021	var. %
rimorchi	119	105	13,3	218	216	0,9
semirimorchi	1.264	1187	6,5	2.402	2.235	7,5
Totale R & S ptt >3500 kg	1.383	1.292	7,0	2.620	2.451	6,9

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3500 kg

secondo il tipo

	Febbraio 2022	Febbraio 2021	var. %	gen-feb 2022	gen-feb 2021	var. %
autobus/midibus urbani	89	81	9,9	162	257	-37,0
autobus/midibus interurbani	102	28	264,3	191	188	1,6
totale autobus adibiti al TPL	191	109	75,2	353	445	-20,7
autobus/midibus turistici	32	27	18,5	51	37	37,8
totale autobus specifici	223	136	64,0	404	482	-16,2
minibus	32	28	14,3	73	62	17,7
scuolabus	37	57	-35,1	114	98	16,3
totale autobus con ptt >3500 kg	292	221	32,1	591	642	-7,9

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg totalizza a febbraio 292 nuove unità, con un incremento del 32,1% rispetto a febbraio 2021. Nel secondo mese dell'anno, tre su quattro comparti risultano in crescita a doppia cifra: gli autobus adibiti al TPL (+75,2%), gli autobus e midibus turistici (+18,2%) e i minibus (+14,3%). Chiudono il mese con una variazione negativa, invece, gli scuolabus (-35,1%).

Nei primi due mesi del 2022, i libretti di autobus rilasciati sono 591 (-7,9%, rispetto a gennaio-febbraio 2021). Calano a doppia cifra gli autobus adibiti al TPL (-20,7%), mentre

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

chiudono positivamente il bimestre gli autobus e midibus turistici (+37,8%), i minibus (+17,7%) e gli scuolabus (+16,3%).

Giovanni De Filippis, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA ha commentato: *“Sono già evidenti segnali di ripresa che auspichiamo si rafforzino maggiormente nei mesi a venire.*

Confidiamo che tale andamento possa consolidarsi, ma permangono preoccupazioni derivanti dalle conseguenze dei recenti avvenimenti sullo scenario internazionale, che inevitabilmente incideranno sul percorso di ripresa economica in atto”.

Secondo l'alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati gas è del 18,6% nel periodo gennaio-febbraio 2022 (contro l'1,7% di gennaio-febbraio 2021), mentre gli elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 2% (5% nel primo bimestre 2021).

A livello territoriale, infine, nei primi due mesi del 2022 le immatricolazioni crescono a tripla cifra nelle regioni del Nord-Ovest (+173,3%), mentre l'incremento è più contenuto nel Nord-Est (+6,2%); in flessione l'area del Sud e isole (-50,2%) e in lieve calo il Centro (-0,6%).

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Car Design & Engineering:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

linkedin.com/company/anfia-it/

La filiera produttiva automotive in Italia

5.156 imprese

268.300 addetti (diretti e indiretti), il 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

92,7 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9,3% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it